

# G.A.L. DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORRETTANA 314 - 40037 SASSO MARCONI BO
Codice Fiscale	02323051207
Numero Rea	BO 430472
P.I.	02323051207
Capitale Sociale Euro	68.893 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	732000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	311
II - Immobilizzazioni materiali	5.712	6.738
Totale immobilizzazioni (B)	5.712	7.049
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.264	472.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	221.981
Totale crediti	333.264	694.561
IV - Disponibilità liquide	98.867	16.455
Totale attivo circolante (C)	432.131	711.016
D) Ratei e risconti	7.713	8.185
Totale attivo	445.556	726.250
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	68.893	68.893
IV - Riserva legale	1.902	1.888
VI - Altre riserve	14.012	13.740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	727	284
Totale patrimonio netto	85.534	84.805
B) Fondi per rischi e oneri	209.196	114.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.551	54.855
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.527	465.869
Totale debiti	106.527	465.869
E) Ratei e risconti	9.748	5.802
Totale passivo	445.556	726.250

## Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	325.217	404.456
altri	11	11.406
Totale altri ricavi e proventi	325.228	415.862
Totale valore della produzione	325.228	415.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	14
7) per servizi	82.473	209.502
8) per godimento di beni di terzi	6.510	6.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.748	123.421
b) oneri sociali	44.412	37.000
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.355	13.492
c) trattamento di fine rapporto	9.355	13.092
d) trattamento di quiescenza e simili	-	400
Totale costi per il personale	209.515	173.913
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.026	1.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.026	1.298
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.026	1.298
14) oneri diversi di gestione	6.149	7.233
Totale costi della produzione	305.673	397.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.555	17.902
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	8
Totale proventi diversi dai precedenti	-	8
Totale altri proventi finanziari	-	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.806	14.801
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.806	14.801
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.806)	(14.793)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.749	3.109
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.022	2.825
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.022	2.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	727	284

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, non ha scopo di lucro ed indirizza le proprie iniziative su base territoriale per sostenere e promuovere lo sviluppo economico e sociale.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene opportuno evidenziare che nel corso dell'esercizio 2023 il Gal Appennino Bolognese ha partecipato con successo al bando della Regione Emilia Romagna per la programmazione Leader-PSR Emilia Romagna 2023-2027. Da tale partecipazione al bando ha ottenuto un contributo forfettario di euro 77.622 per le spese preparatorie relative ai costi di candidatura per il bando stesso, oltre alle risorse relative alla gestione della Programmazione 2023-2027 di cui euro 67.000 afferenti l'esercizio 2023. L'importo complessivo delle risorse ottenute dalla partecipazione al bando è stato pari ad euro 12.649.279.

In data 19/06/2023 è stato sottoscritto dalle parti e depositato alla Corte di Appello di Bologna il verbale di conciliazione giudiziale relativo alla sentenza n.2530/2022 emessa dal Tribunale Civile di Bologna con riferimento al contenzioso R.G.N. 7170/2019 con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale che condannava il Gal Appennino Bolognese al pagamento di € 138.000 di contributo, € 71.535,24 di interessi legali e di € 22.353,72 di spese legali, per complessivi € 231.888,90. A seguito dell'accordo sottoscritto dalla parti e risultante dal verbale di conciliazione giudiziale al Gal Appennino Bolognese spetta il pagamento di euro 23.139,72 a titolo di spese legali liquidate dal Giudice di primo grado che sono state interamente saldate.

Infine si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 è terminato il processo di adeguamento dell'assetto organizzativo dell'ente che viene costantemente monitorato. In particolare è cessato il rapporto di lavoro con l'ex coordinatore mediante un accordo bonario intervenuto fra le parti.

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di generare valore per il territorio e di continuare a svolgere la propria attività caratteristica, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad

una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.



## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

Il Gal Appennino Bolognese non genera ricavi di vendita o di prestazione di servizi ma i suoi componenti positivi di reddito sono contributi in conto esercizio che vengono imputati in bilancio in base al principio di competenza economica.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 5.712 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.201	13.129	15.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.890	6.391	8.281
Valore di bilancio	311	6.738	7.049
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.026	1.026
Altre variazioni	(311)	-	(311)
Totale variazioni	(311)	(1.026)	(1.337)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.201	13.129	15.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.201	7.417	9.618
Valore di bilancio	-	5.712	5.712

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 0 .

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al costo di acquisto o al costo di produzione ridotto

delle quote di ammortamento. Di seguito la composizione delle immobilizzazioni immateriali:

spese di costituzione ed impianto sostenute per € 5.049

spese di impianto WEB sostenute per € 3.900

spese impianto P.A.L. sostenute per € 39.987 totalmente ammortizzate.

spese sostenute per la creazione di marchi aziendali per € 1.600

spese licenze software sostenute per € 4.575

spese pubblicitarie per € 7.350

spese di manutenzione da ammortizzare per € 960 già completamente ammortizzate.

Nel costo sono compresi anche gli oneri accessori.

Le spese di impianto P.A.L. sono parte degli oneri sostenuti dal G.A.L. per la progettazione del Piano di Azione

Locale (P.A.L.).

Il saldo al saldo al 31.12.2022 è composto dal seguente dettaglio:

Spese di costituzione ed impianto della società e modifica dello statuto sociale € 5.049

Concessione, licenze e marchi aziendali € 1.826

Licenze e programmi software € 4.575

Spese impianto P.A.L. e spese impianto WEB € 3.900

I fondi amm.to delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 sono i seguenti:

F.do amm.to delle spese di costituzione ed impianto della società e modifica dello statuto sociale € 5.049

F.do amm.to di concessione, licenze e marchi aziendali € 1.600

F.do amm.to di licenze e programmi software € 4.490

F.do amm.to delle spese impianto P.A.L. e spese impianto WEB € 3.900

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 5.712 .

Si riporta di seguito la loro composizione al 31/12/2023:

Attrezzatura varia per € 779 con relativo f.do ammortamento di € 78

Macchine elettroniche e di ufficio acquistate per € 23.303 con relativo f.do ammortamento di € 18.292

Arredi acquistati per € 11.488 con relativo f.do ammortamento di € 11.488 e quindi completamente ammortizzati

Impianto elettrico del costo di € 5.275 con relativo f.do ammortamento di € 5.275 e quindi completamente ammortizzato

Altri beni acquistati per € 427 con relativo f.do ammortamento di € 427 e quindi completamente ammortizzati.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di leasing in corso.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari ad euro 333.264.

#### **Crediti**

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI
Crediti verso Erario per acconti IRES ed IRAP	2.860
Crediti verso contributi Leader	301.630
Crediti per contributi Progetti Cooperazione	7.281
Crediti per contributi Straordinari Soci IVA 2021-2023	3.316
Crediti verso consorziati deliberati assemblea Soci 07.06.2022	3.655
Credito ripartizione onere accordo bonario ex dipendente	8.973

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI
Crediti tributari imposta di registro su sentenza	4.249
Crediti diversi	1.300
<b>TOTALE</b>	<b>333.264</b>

La voce Crediti per "Contributi Leader" evidenzia il credito di natura certa nei confronti dell'Ente di Gestione dell'Asse 19 e relativi al rimborso delle spese di funzionamento (Misura 19.4.01) e delle spese di animazione (Misura 19.4.02). Nel dettaglio:

Spese di funzionamento 19.4.01 - 2023 DS 2 (domanda pagamento a saldo di prossima pubblicazione) euro 69.525

Spese di funzionamento 19.4.01 - 2023 DS 3 (domanda pagamento intermedio di prossima pubblicazione) euro 120.299

Spese di animazione 19.4.02 - 2023 DS 2 (domanda pagamento a saldo di prossima pubblicazione) euro 13.676

Spese di animazione 19.4.02 - 2023 DS 3 (domanda pagamento intermedio di prossima pubblicazione) euro 31.130

Forfettario spese preparatorie 2023-2027 di competenza euro 67.000 (domanda già presentata).

La voce Crediti per contributi straordinari soci IVA 2021-2023 pari ad euro 3.316 è relativa ai crediti verso soci per contributi già scaduti ma non ancora versati inerenti il piano straordinario di contribuzione consortile a copertura dei crediti iva stralciati a seguito dell'avviso di accertamento dell'Agenzia delle entrate con riferimento al rimborso IVA 2016.

La voce Crediti verso consorziati deliberati assemblea Soci 07.06.2022 è relativa ai crediti verso soci per contributi già scaduti ma non ancora versati inerenti il piano di contribuzione biennale 2022-2023 di copertura delle spese non rendicontabili alla Regione.

La voce Credito ripartizione onere accordo bonario ex dipendente è relativa ai crediti verso soci per contributi già scaduti ma non ancora versati inerenti l'accordo bonario a seguito dell'interruzione del rapporto di lavoro con un dipendente deliberato dall'assemblea dei Soci del 12.06.2023.

Alla data di approvazione del presente documento da parte del Consiglio di Amministrazione i crediti verso i soci sono passati da euro 15.943,52 ad euro 4.710,56.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., i crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono tutti relativi all'area geografica della Regione Emilia Romagna.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

#### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

#### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società, nell'esercizio 2023, non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 98.867.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	16.451	82.411	98.862
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	4	-	4
<b>Totale disponibilità liquide</b>	16.455	82.411	98.867

### **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n.18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 7.713 .

Si fornisce di seguito il dettaglio:

Commissioni su fidejussioni euro 5.828

Licenze d'uso software euro 76

Spese assicurative euro 1.784

Oneri bancari 25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	8.185	(472)	7.713
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	8.185	(472)	7.713

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

#### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
<b>Capitale</b>	68.893
<b>Riserva legale</b>	1.902
<b>Altre riserve</b>	
Riserva straordinaria	14.012
<b>Totale altre riserve</b>	14.012
<b>Totale</b>	84.805

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 209.196 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Il fondo per rischi e oneri risulta così composto:

Fondo Anticipi contr.op. 19.4.01 € 163.301

Fondo Anticipi contr.op. 19.4.02 € 45.895

I Fondi Anticipi contr.op. 19.4.01 e 19.4.02 sono la contropartita degli anticipi di cassa inerenti i contributi richiesti con domande su operazioni 19.4.01 e 19.4.02. L'utilizzo di tale fondo anticipi, indicato nella tabella seguente, per euro 57.459 è il rimborso alla Regione Emilia Romagna di una parte degli anticipi ricevuti.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.919	114.919
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	151.736	151.736
Utilizzo nell'esercizio	57.459	57.459
Totale variazioni	94.277	94.277
Valore di fine esercizio	209.196	209.196

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 34.551.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.855
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.317
Utilizzo nell'esercizio	28.620
Totale variazioni	(20.303)
Valore di fine esercizio	34.551

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

### Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	263.256	(213.256)	50.000	50.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	164.040	(149.740)	14.300	14.300
<b>Debiti tributari</b>	8.299	(351)	7.948	7.948
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	7.116	238	7.354	7.354
<b>Altri debiti</b>	23.157	3.768	26.925	26.925
<b>Totale debiti</b>	465.869	(359.341)	106.527	106.527

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art.2427 C.c. si precisa che trattasi di crediti solo relativi all'area italiana.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni ed esprime l'effettivo debito maturato ed esigibile. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato completamente estinto il mutuo contratto per far fronte al debito IVA di originari 65.000 euro.

### **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:

Debiti verso dipendenti per retribuzioni di dicembre 2023 euro 7.932

Debiti verso dipendenti per ratei ferie, quattordicesima e permessi euro 18.948

Debiti per carta di credito Cartasì di dicembre 2023 euro 45

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 9.748 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Si fornisce di seguito il dettaglio:

Interessi passivi euro 8.696

Oneri bancari euro 1.052

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.802	3.946	9.748
Totale ratei e risconti passivi	5.802	3.946	9.748

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>altri ricavi e proventi</b>				
contributi in conto esercizio	404.456	325.217	-79.239	-19,59
altri	11.406	11	-11.395	-99,90
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>415.862</b>	<b>325.228</b>	<b>-90.634</b>	<b>-21,79</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>415.862</b>	<b>325.228</b>	<b>-90.634</b>	<b>-21,79</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di coprire i costi d'esercizio legati alle attività statutarie e caratteristiche dell'ente. Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per categoria di attività:

### **Valore della produzione**

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio
AGREA Regione Emilia Romagna - spese funzionamento 2023	189.824
AGREA Regione Emilia Romagna - spese animazione 2023	44.806
AGREA Regione Emilia Romagna - forfettario spese preparatorie 2023-2027	67.000
Contributi consorziati per riparto onere accordo bonario ex dipendente	23.587
<b>TOTALI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>325.217</b>
Arrotondamenti attivi	11
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>325.228</b>

### **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	0	-14	-100,00
per servizi	209.502	82.473	-127.029	-60,63
per godimento di beni di terzi	6.000	6.510	510	8,50
per il personale	173.913	209.515	35.602	20,47
ammortamenti e svalutazioni	1.298	1.026	-272	-20,96
oneri diversi di gestione	7.233	6.149	-1.084	-14,99
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>397.960</b>	<b>305.673</b>	<b>-92.287</b>	<b>-23,19</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -14.806 .

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio:

### Dettaglio interessi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio
Interessi passivi di conto corrente	8.696
Spese ed oneri bancari	2.446
Commissioni fidejussioni (rendicontabili)	3.600
Interessi passivi su finanziamenti	64
<b>TOTALI INTERESSI ED ONERI VERSO BANCHE</b>	<b>14.806</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	2.825	4.022	1.197	42,37
<b>Totale</b>	<b>2.825</b>	<b>4.022</b>	<b>1.197</b>	<b>42,37</b>

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero dei dipendenti presenti alla fine dell'esercizio 2023 ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si precisa che, come è avvenuto negli anni precedenti, anche per l'esercizio 2023, gli amministratori non hanno ricevuto alcun compenso.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico alla dott.ssa Isabella Boselli attraverso una procedura di evidenza pubblica.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.878
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.878

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., non esistono categorie di azioni emesse dalla società.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

## Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

### sovvenzioni e contributi enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	33.065	16/01/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	154.796	16/01/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
UNIONE VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	821	03/02/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	3.256	22/02/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1.974	22/02/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	3.089	27/02/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	1.872	27/02/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023
COSEA	829	02/03/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
COSEA	502	02/03/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE	1.760	24/03/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE	1.067	24/03/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	3.398	27/03/2023	Contributo Progetto "Un Piatto di Appennino"
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	1.645	27/03/2023	Contributo spese non rendicontabili 2022
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	66.290	15/06/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
UNIONE COMUNI SAVENA IDICE	688	20/06/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
UNIONE COMUNI SAVENA IDICE	417	20/06/2023	Contributo spese non rendicontabili 2023
UNIONE VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	1.121	20/07/2023	Contributo Accordo bonario ex dipendente
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	2.713	21/07/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	119.304	08/08/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	32.433	08/08/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
COMUNE DI SASSO MARCONI	265	05/09/2023	Contributo annuale - Assemblea soci del 23/06/2021
COMUNE DI SASSO MARCONI	161	05/09/2024	Contributo spese non rendicontabili 2023
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	2.695	08/09/2023	Contributo Accordo bonario ex dipendente
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	115.292	25/09/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	42.869	25/09/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
AGREA - ORGANISMO PAGATORE	156.607	04/10/2023	PSR EMILIA ROMAGNA - MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale Leader
UNIONE COMUNI SAVENA IDICE	569	13/12/2023	Contributo Accordo bonario ex dipendente
CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	2.557	20/12/2023	Contributo Accordo bonario ex dipendente
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	2.246	27/12/2023	Contributo Accordo bonario ex dipendente

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 36;
- a riserva straordinaria € 691;
- TOTALE € 727.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

## Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")



L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## **Nota integrativa, parte finale**

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiberio Rabboni

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Rabboni Tiberio nato a Cento (FE) il 19/08/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'articolo 4 D.P.C.M. 13.11.2014.